

**IL PRESIDENTE DELLA
«SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO» (S.I.S.M.E.L.)**

- VISTO il D.M. 03.04.2001 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 7 maggio 2001) che stabilisce ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. 11.07.1980 n. 382, l'equipollenza con titolo di dottore di ricerca rilasciato dalle Università italiane per i diplomi di perfezionamento scientifico in *Filologia e letteratura latina medievale* rilasciati dalla S.I.S.M.E.L.;
- VISTA la Legge 30.12.2010 n. 240 (*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*) ed in particolare l'art. 22 recante disposizioni in materia di *Assegni di ricerca*;
- VISTO il D.M. 09.03.2011 n. 102, che ha stabilito l'importo minimo annuo degli assegni di ricerca ai sensi della L. 240/2010, determinato in una somma pari a € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
- VISTO il Regolamento per gli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, emanato dalla S.I.S.M.E.L. in data 18.03.2013, ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della S.I.S.M.E.L. in data 21.03.2013;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione della S.I.S.M.E.L. del 21.03.2013 in merito all'istituzione di un assegno di ricerca della durata di dodici mesi sull'argomento *Methodology and Archive User Requirements for Studies about Medieval Texts*;
- CONSIDERATO che la spesa graverà su fondi europei disponibili all'interno del progetto *CENDARI. Collaborative European Digital Archive Infrastructure*, Grant agreement n. 284432, del quale la S.I.S.M.E.L. è membro partner;

EMANA

**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI
N. 1 ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA
(ai sensi dell'art. 22, L. 240/2010)**

Art. 1 – Descrizione

È indetta una selezione per **titoli** e **colloquio** per il conferimento di **n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca** presso la S.I.S.M.E.L., con sede in Firenze Via Montebello n. 7. La sede, la durata, l'importo, il settore scientifico disciplinare, il responsabile scientifico, la struttura a disposizione del vincitore ed il programma dell'assegno di ricerca sono di seguito specificati

Settore scientifico-disciplinare:	Area 10 – Scienze dell'antichità, filologico letterarie e storico artistiche S.S.D.: L-FIL-LET/08
Responsabile scientifico:	Prof. Agostino Paravicini Bagliani
Titolo:	Methodology and Archive User Requirements for Studies about Medieval Texts
Obiettivo della ricerca:	1. Il progetto di ricerca per il quale si bandisce il presente assegno ha rapporto diretto con gli obiettivi del work package 4 (<i>Methodology and Archive User Requirements</i>) del Progetto

	<p><i>CENDARI. Collaborative European Digital Archive Infrastructure.</i></p> <p>2. Tale progetto ha come problema generale: (a) lo studio delle metodologie di ricerca nell'ambito di archivi digitali; (b) la definizione delle specifiche d'uso necessarie alla creazione di un'infrastruttura correlata, anche in relazione alle possibilità di un'evoluzione del funzionamento di tali infrastrutture rispetto alla situazione attuale.</p> <p>3. La ricerca dovrà in particolare e in concreto svolgersi con l'elaborazione di casi di studio chiaramente definiti, che abbiano relazione con tipologie di ricerca su fonti medievali (e in particolare latine) effettivamente significative nella comunità scientifica, poste in relazione con le metodologie applicate nelle infrastrutture esistenti, mostrando di queste limiti e possibilità.</p> <p>4. La ricerca dovrà giungere a definire le migliori pratiche attuabili per l'evoluzione delle infrastrutture in uso, anche favorendone l'integrazione.</p>
Importo lordo:	€ 24.000,00 (euro ventiquattromila/00)
Durata:	12 mesi (dal 1 settembre 2013 al 31 agosto 2014)

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti, alla data di scadenza del presente bando:

- a) possesso di un diploma di laurea quadriennale in Lettere (o lauree equipollenti e equiparate) o diploma di laurea specialistica con indirizzo filologico-letterario o laurea magistrale o di analogo titolo accademico conseguito all'estero riconosciuto equipollente alla anzidetta laurea italiana ai soli fini dell'ammissione alla selezione da parte della Commissione giudicatrice;
- b) per coloro che sono cittadini in un paese diverso da quelli componenti l'Unione Europea, o con il quale la stessa Unione abbia stipulato accordi di libera circolazione, di aver richiesto ovvero di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno per lavoro autonomo che copra l'intera durata dell'assegno messo a bando (tale requisito non è richiesto per la mera partecipazione alla selezione); il mancato possesso del permesso di soggiorno alla stipula del contratto determina la decadenza del diritto alla sottoscrizione stessa;
- c) possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca descritta nell'art. 1;
- d) comprovata capacità di gestire in autonomia progetti di ricerca specialistici in ambito filologico letterario per il medioevo latino, pluriennale esperienza di attività di ricerca presso enti e istituzioni italiani e stranieri, spiccate doti organizzative, pluriennale esperienza nello studio delle fonti medievali, soprattutto latine, e nell'utilizzo di tecnologie informatiche e trattamento informatico di dati applicati all'ambito filologico letterario.

Il dottorato di ricerca costituisce titolo preferenziale per l'attribuzione dell'assegno.

Art. 3 – Domanda di partecipazione alla selezione

La domanda di partecipazione alla selezione, a pena di esclusione, deve essere redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato 1), consegnata a mano o inviata a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al **Presidente della S.I.S.M.E.L., Via Montebello n. 7, 50123 Firenze (Italia)**, specificando sul plico "Domanda di partecipazione al bando di

selezione per assegno di ricerca” dal titolo sopra indicato, dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 25 luglio 2013**.

Per quanto concerne la spedizione tramite posta, saranno ammesse solo le domande **pervenute** entro il termine sopra indicato; non sarà pertanto presa in considerazione la data di spedizione.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ma alla domanda stessa dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (vedi più avanti).

Nella domanda il candidato deve dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione (specificando il Codice di Avviamento Postale e, se possibile, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail);
- di essere in possesso di tutti i requisiti indicati all'art. 2 del bando, di essere a conoscenza di tutte le limitazioni e di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità previste dall'art. 7 del bando stesso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda.

Alla domanda i candidati devono allegare:

- un programma di ricerca coerente con gli obiettivi della ricerca;
- un *curriculum* scientifico-professionale, datato e sottoscritto dal candidato, che dimostri competenze utili per lo svolgimento dell'attività di ricerca;
- eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al progetto di ricerca (inserire l'elenco dei titoli e pubblicazioni che deve essere datato e sottoscritto dal candidato);
- copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità o altro documento di riconoscimento.

La S.I.S.M.E.L. non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali.

I candidati potranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento della selezione, al recupero, a proprie spese, delle eventuali pubblicazioni allegate alla domanda; trascorso il periodo indicato la S.I.S.M.E.L. non sarà responsabile in alcun modo delle suddette pubblicazioni.

Art. 4 – Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della selezione

La Commissione giudicatrice, designata, alla chiusura del bando, dal Consiglio di Amministrazione della S.I.S.M.E.L. e nominata con disposizione del Presidente, è composta di almeno tre membri esperti della materia, tra i quali il Responsabile scientifico della ricerca. La Commissione, in ogni caso, può avvalersi di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni alla S.I.S.M.E.L.

I criteri di valutazione sono predeterminati dalla stessa Commissione.

Le prove di selezione tenderanno ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca dei candidati. Esse consisteranno:

- nella valutazione comparativa del programma di ricerca, del curriculum scientifico-professionale e dei titoli presentati;
- in un colloquio orale concernente la discussione del programma di ricerca e dei titoli con approfondimento degli argomenti di rilievo scientifico per il programma di ricerca descritto all'art. 1.

SOCIETÀ INTERNAZIONALE
PER LO STUDIO
DEL MEDIOEVO LATINO
(S.I.S.M.E.L.)

Codice Fiscale 94011440487

La data del colloquio è fissata per il giorno **26 luglio alle ore 9.00** presso la sede della S.I.S.M.E.L.

Il punteggio complessivo è pari a 60 punti così suddivisi:

- 30 punti per la valutazione dei titoli e del programma di ricerca;
- 30 punti per il colloquio orale.

Il punteggio finale è dato dalla somma delle due valutazioni. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano conseguito nella prima valutazione un punteggio almeno pari a 18 punti. Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 21/30.

Al termine dei lavori la Commissione formula apposita graduatoria sulla base del punteggio finale dei candidati che hanno superato entrambe le prove di selezione.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

La graduatoria viene pubblicata sul sito della S.I.S.M.E.L.

Art. 5 – Conferimento dell’assegno di ricerca

Il Presidente della S.I.S.M.E.L. provvede all’approvazione degli atti della selezione e alla nomina del vincitore. Al candidato utilmente collocato nella graduatoria verrà data comunicazione scritta del conferimento dell’assegno.

Il candidato, a pena di decadenza, dovrà stipulare, entro il termine perentorio di cinque giorni dalla data della predetta comunicazione, il relativo contratto. La mancata stipulazione del contratto nel termine sopraindicato determina la decadenza del diritto all’assegno.

In caso di rinuncia dell’avente diritto, prima che questi abbia iniziato l’attività di ricerca, subentra il candidato successivo nella graduatoria degli idonei.

Il pagamento dell’assegno è effettuato in rate mensili posticipate.

Art. 6 – Obblighi del titolare dell’assegno

Il titolare dell’assegno è tenuto a svolgere gli impegni stabiliti dal contratto individuale e dal *Regolamento per gli Assegni di ricerca ai sensi dell’art. 22 della Legge 240/2010* (emanato dalla S.I.S.M.E.L. il 18 marzo 2013) pena la decadenza del contratto.

I compiti del titolare dell’assegno, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del Responsabile scientifico, il quale verificherà l’attività svolta. I compiti assegnati devono prevedere una specifica attività di ricerca.

Alla conclusione dell’assegno di ricerca, il titolare dovrà presentare al Comitato Scientifico della S.I.S.M.E.L. una relazione finale sull’attività svolta, i risultati conseguiti e la produzione scientifica, accompagnata dalla valutazione del Responsabile scientifico. La relazione approvata dal Comitato Scientifico sarà trasmessa al Consiglio di Amministrazione.

Art. 7 – Incompatibilità e divieto di cumulo

Non possono essere titolari di assegni, sono pertanto automaticamente esclusi dalla selezione:

- il personale di ruolo delle università italiane, delle istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell’Agenzia spaziale italiana (ASI);

- i dipendenti delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. 11.07.1980 n. 382;
- coloro che svolgono/hanno svolto attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 L. 240/2010, presso qualsiasi ente, per un periodo che, sommato alla durata prevista dall'assegno messo a bando, superi complessivamente i quattro anni, compresi gli eventuali rinnovi. Non è computato, ai fini del calcolo dei complessivi quattro anni, il periodo in cui l'assegno sia stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente o un componente del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Scientifico o del Collegio dei Sindaci della S.I.S.M.E.L.; tale condizione deve essere espressamente dichiarata nella domanda di ammissione alla selezione.

Il divieto di cumulo è applicato ai sensi dell'art. 22, comma 9, della L. 240/2010 ("La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'articolo 24, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 del presente articolo, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.").

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero.

L'assegno, di cui al presente bando non può infine essere cumulato:

- con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari;
- con altri analoghi contratti di collaborazione di ricerca, neppure in altre sedi universitarie.

Art. 8 – Risoluzione, recesso

Costituisce causa di risoluzione del rapporto l'inadempimento grave e rilevante ai sensi dell'art. 1460 c.c. da parte del titolare dell'assegno.

In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a darne un preavviso pari a non meno di due mesi.

In caso di rinuncia all'assegno di ricerca prima dello scadere di un anno dal conferimento, il titolare è tenuto a restituire alla S.I.S.M.E.L. l'importo corrispondente a due rate mensili di assegno.

Il pagamento dell'ultimo rateo dell'assegno sarà commisurato al tempo effettivo di attività svolta, salvo ulteriori recuperi di somme non dovute.

Decadono dal diritto all'assegno coloro che, entro il termine comunicato, non sottoscrivano per ricevimento l'atto di conferimento, salvo ragioni di salute, e non inizino immediatamente la propria attività. In tal caso, e solo in questo caso, verrà convocato il successivo degli idonei. È prevista la possibilità per motivate ragioni, che il vincitore richieda, entro tre giorni dalla comunicazione di cui sopra, il rinvio dell'inizio dell'attività non oltre tre mesi dalla data proposta. Tale rinvio deve essere autorizzato dal Presidente della S.I.S.M.E.L..

Decadono altresì dall'attribuzione dell'assegno di ricerca coloro che forniscono false dichiarazioni, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti.

SOCIETÀ INTERNAZIONALE
PER LO STUDIO
DEL MEDIOEVO LATINO
(S.I.S.M.E.L.)

Codice Fiscale 94011440487

Costituisce causa di perdita della titolarità dell'assegno la valutazione negativa sull'attività svolta, adeguatamente articolata, effettuata dal Responsabile scientifico e approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione della S.I.S.M.E.L.

In caso di finanziamento pubblico, l'assegno decadrà all'eventuale venir meno del finanziamento accertato in entrata.

All'assegno, di cui al presente bando, si applicano in materia fiscale e previdenziale le disposizioni di cui all'art. 22, comma 6, della Legge 240/2010.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni la S.I.S.M.E.L. provvede alla copertura assicurativa.

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nella Legge 240/2010 e nel *Regolamento per gli Assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010*, emanato dalla S.I.S.M.E.L. il 18 marzo 2013.

Art. 9 – Dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per la finalità della presente selezione e saranno oggetto di trattamento svolto – con o senza l'ausilio di sistemi informatici – nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati personali è la S.I.S.M.E.L. e per essa il suo legale rappresentante. Il responsabile del trattamento dei dati personali è Patrizia Lottici.

Per maggiori informazioni e per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 i candidati interessati possono rivolgersi ai seguenti recapiti:

Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino (S.I.S.M.E.L.)
via Montebello, 7 - 50123 Firenze
Tel. 055-2048501; Fax 055-2302832; e-mail: segreteria.sismel@sismelfirenze.it

Firenze, 5 luglio 2013

Il Presidente della S.I.S.M.E.L.
Prof. Agostino Paravicini Bagliani

